Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Spinola Giovanni Battista
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	
Incipit	Perdonatemi, Signor Giovanni Battista		
Contenuto	Ha saputo dal nipote Nicolò che c'è la possibilità che, a Parigi, gli sia finalmente concesso di difendere le sue ragioni contro un suo "avversario" [lo stesso 'incerto' cui Cebà aveva inviato una lettera, da cui si intuisce che costui, forse un ecclesiastico, aveva pubblicato nella capitale francese alcune critiche a un suo dialogo, probabilmente il 'Gonzaga': cfr. la lettera ad incerto con incipit "Io riconosco poco obligo"].		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 222-223.		
Compilatore	Navone Matteo		